

Si toglie all'università e si dà alle scuole private

● **Sacrifici per i pubblici: stipendi bloccati fino al 2014** ● **30mila posti in meno negli ospedali**

LA. MA.
MILANO

Ecco le principali misure previste dalla bozza sulla spending review. **Blocco degli stipendi:** per due anni, dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2014, lo stipendio dei dipendenti delle società pubbliche non potrà superare quello del 2011. **Ridotte le assunzioni:** le «facoltà assunzionali» sono ridotte al 20% per tutte le amministrazioni nel triennio 2012-2014, del 50% nel 2015 e del 100% a decorrere dal 2016. Sono anche sospesi i concorsi per l'accesso alla prima fascia dirigenziale, non oltre il 31 dicembre 2015. **Pianta organica ridotta:** estensione a tutte le amministrazioni pubbliche della riduzione delle piante organiche attraverso un taglio del personale del 10% per i dipendenti e del 20% per i dirigenti. E, tra le ipotesi formulate dal governo, anche l'eventualità di derogare dalla riforma Forne-

ro sulle pensioni mandando in pensionamento anticipato obbligatorio i dipendenti e i dirigenti che abbiano realizzato i requisiti previsti dalle vecchie regole, entro il 31 dicembre 2013. **Riduzione dei permessi sindacali** del 10% a partire da gennaio 2013. **Ferie obbligatorie** per una settimana a Ferragosto, Natale e Capodanno. Sarà vietato monetizzare su ferie, riposi e permessi non goduti. **Buoni pasto:** non potranno superare i 7 euro, a partire dal 1 ottobre. **Fondi Università:** 200 milioni in meno dal 2013. **Fondi alle scuole non statali:** arrivano fondi per 200 milioni. **Riduzione delle Province** entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto. La redistribuzione degli obiettivi del patto di stabilità interno tra gli enti «è operata a invarianza del contributo complessivo». **Meno risorse alle Regioni:** ridotte di 700 milioni per il 2012 e di 1 miliardo a decorrere dal 2013. **Esodati:** salvati altri 55mila rispetto ai 65mila già interessati. **Riduzione compensi Caf:** il compenso scende a 13 euro per ciascuna dichiarazione elaborata e trasmessa e a 24 euro per l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni in forma congiunta. Il decreto riduce anche del 10% i trasferimenti a favore dei patronati. **Uso gratuito beni pubblici** per lo Stato di beni di proprietà degli enti territoriali e viceversa. **Blocco delle tariffe** fino al 31 dicembre 2013. **Dimezzata spesa auto blu** nel 2013 rispetto al 2011. **Presidenza del Consiglio:** si annuncia un taglio per 15 milioni al 2013, 5 dei quali già quest'anno, 10 il prossimo. **Sanità:** 30mila posti letto in meno in ospedale, con un rapporto di 3,7 posti letto per mille abitanti contro gli attuali 4,2. In sostanza, i posti letto passeranno da 252mila a 222mila. Taglio del 5% per l'acquisto di beni e servizi. **Fondo sanitario:** tre miliardi in meno in due anni, un miliardo per il 2012 e due per il 2013. **Farmacie:** l'ulteriore sconto dovuto dalle farmacie convenzionate è rideterminato al valore del 3,65% (fino al 31 dicembreal 6,5%). Per il 2012 l'onere a carico del Servizio sanitario

nazionale per l'assistenza farmaceutica territoriale è rideterminato nella misura del 13,1%. Mentre dal 2013 questo stesso tetto è ulteriormente abbassato all'11,5%. A decorrere dal 2013, «gli eventuali importi derivanti dalla procedura di ripiano sono assegnati alle Regioni, per il 25%, in proporzione allo sfioramento del tetto registrato nelle singole Regioni e, per il residuo 75%, in base alla quota di accesso delle singole Regioni al riparto della quota indistinta delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale». **Radio e Tv locali:** contributi ridotti di 30 milioni a decorrere dal 2013. **Missioni di pace:** meno 8,9 milioni già per quest'anno. **Polizia:** i dipendenti delle forze di polizia di età inferiore a 32 anni, salvo casi eccezionali, devono essere utilizzati a servizi operativi. Nell'ambito della riduzione delle spese per il personale (articolo 14), «le strutture interessate dalla limitazione delle assunzioni previste adottano misure per destinare a servizi operativi un numero di unità di personale non inferiore a quello corrispondente alle minori assunzioni da esso derivanti». **Liquidatori:** i commissari liquidatori di enti pubblici potranno avere un incarico non superiore ai 3 anni, che potrà essere prorogato una sola volta per un periodo massimo di 2 anni, quindi per complessivi 5 anni. **Uranio impoverito:** viene dimezzato il fondo per le vittime dell'uranio impoverito, meno 10 milioni per il 2012. In origine il fondo era superiore ai 21 milioni di euro, di cui 9 già erogati, su oltre 600 domande di risarcimento da parte dei familiari di militari e civili impegnati nelle missioni italiane ammalati o morti per gli effetti letali dell'uranio impoverito. **Strade sicure:** per l'operazione «strade sicure» autorizzata la spesa di 72,8 milioni nel 2013. **Autotrasporto:** per il settore vengono destinati 200 milioni per il 2013. **Enti:** riorganizzati Cnr, Infn e Ingv, cancellati altri istituti. Sono soppressi l'Istituto nazionale di ricerca metrologica, la Stazione zoologica Anton Dohrn, l'Istituto italiano di studi germanici e l'Istituto nazionale di alta matematica. Soppresso anche l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, quello di astrofisica e il Museo storico della fisica e centro di studi e ricerche «Enrico Fermi».

